

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANIENE,14 - 00198 ROMA RM
Codice Fiscale	05725581002
Numero Rea	RM 916617
P.I.	05725581002
Capitale Sociale Euro	104000.00 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	5.148	2.261
Totale immobilizzazioni immateriali	5.148	2.261
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	8.274	11.371
3) attrezzature industriali e commerciali	1.035	-
4) altri beni	50.215	41.031
Totale immobilizzazioni materiali	59.524	52.402
Totale immobilizzazioni (B)	64.672	54.663
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.460	305.153
Totale crediti verso clienti	332.460	305.153
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.589	7.594
Totale crediti tributari	12.589	7.594
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.653	63.091
Totale crediti verso altri	53.653	63.091
Totale crediti	398.702	375.838
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	1.300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	1.300.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.259.753	5.483.684
3) danaro e valori in cassa	192	139
Totale disponibilità liquide	7.259.945	5.483.823
Totale attivo circolante (C)	7.658.647	7.159.661
D) Ratei e risconti	128.547	125.600
Totale attivo	7.851.866	7.339.924
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	47.557
IV - Riserva legale	40.489	40.489
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	1.549.371
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	1.549.371	1.549.373
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.206.111	3.785.247
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	475.496	420.864
Totale patrimonio netto	6.423.024	5.947.530
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.640	95.794

D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	6.100
Totale acconti	2.000	6.100
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.200	134.663
Totale debiti verso fornitori	122.200	134.663
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.442	44.840
Totale debiti tributari	96.442	44.840
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.380	269.864
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285.380	269.864
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.750	311.491
Totale altri debiti	359.750	311.491
Totale debiti	865.772	766.958
E) Ratei e risconti	553.430	529.642
Totale passivo	7.851.866	7.339.924

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.404.479	3.551.369
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	500	-
altri	16.935	53.811
Totale altri ricavi e proventi	17.435	53.811
Totale valore della produzione	3.421.914	3.605.180
B) Costi della produzione		
7) per servizi	949.839	1.257.461
8) per godimento di beni di terzi	129.326	151.055
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.027.889	1.028.530
b) oneri sociali	273.336	272.231
c) trattamento di fine rapporto	71.833	72.115
e) altri costi	194.783	176.377
Totale costi per il personale	1.567.841	1.549.253
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.663	758
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.858	17.170
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.521	17.928
14) oneri diversi di gestione	106.703	84.601
Totale costi della produzione	2.775.230	3.060.298
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	646.684	544.882
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	873
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37.842	51.268
Totale proventi diversi dai precedenti	37.842	51.268
Totale altri proventi finanziari	37.842	52.141
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	37.840	52.138
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	684.524	597.020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	209.028	176.156
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	209.028	176.156
21) Utile (perdita) dell'esercizio	475.496	420.864

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	475.496	420.864
Imposte sul reddito	209.028	176.156
Interessi passivi/(attivi)	(37.840)	(52.138)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	646.684	544.882
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.521	17.928
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	71.833	72.115
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	93.354	90.043
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	740.038	634.925
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(27.307)	61.209
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.563)	(135.093)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.947)	173.426
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	23.788	(58.934)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	65.961	(45.136)
Totale variazioni del capitale circolante netto	42.932	(4.528)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	782.970	630.397
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	37.840	52.140
(Imposte sul reddito pagate)	(155.169)	(218.124)
Altri incassi/(pagamenti)	(157.987)	(70.773)
Totale altre rettifiche	(275.316)	(236.757)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	507.654	393.640
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(26.981)	(10.915)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.550)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.700.000)	(3.500.000)
Disinvestimenti	5.000.000	3.200.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.268.469	(310.915)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.776.123	82.725
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.483.684	5.400.650
Danaro e valori in cassa	139	447
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.483.823	5.401.097
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.259.753	5.483.684
Danaro e valori in cassa	192	139
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.259.945	5.483.823

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera per favorire la conoscenza e la promozione di buone prassi funzionali allo sviluppo del settore della Previdenza e del Welfare integrativo nel suo complesso, con particolare riferimento alla previdenza complementare.

Nel corso del 2020 la società ha potuto consolidare la sua funzione istituzionale (contribuire alla piena affermazione in Italia dei fondi pensione e di altre forme di welfare sussidiario) e, al contempo, rafforzare il proprio ruolo di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, nonostante le difficoltà operative causate dalla diffusione della pandemia da Covid 19. La società ha prontamente attuato i protocolli necessari per prevenire ogni eventuale rischio sanitario per i propri dipendenti e, contestualmente, modificato e adattato i modelli operativi (facendo largo uso della strumentazione tecnica per lo svolgimento di attività a distanza), garantendo così continuità di rapporto e fornitura di servizi a favore di tutti i vari stakeholder aziendali.

Non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

La società appare sufficientemente patrimonializzata e l'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, la continuità aziendale non è messa a rischio nel corso dei prossimi 12 mesi.

L'organo di amministrazione è altresì conscio delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti, tuttavia, sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Qualora negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene.

Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che le migliori su beni di terzi sono state ammortizzate con aliquota dipendente dalla durata del contratto di locazione.

L'organo di controllo non ha dovuto esprimere pareri in riferimento a costi di impianto e ampliamento - ricerca e sviluppo - pubblicità, poiché quelli presenti in bilancio si riferiscono alle spese di costituzione della società, completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti.

La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza.

Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio.

Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i

due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In coerenza con il Principio Contabile OIC 15, che definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo, la società rende evidenza di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto:

- i crediti e i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi;
- il tasso di interesse applicabile non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società, al 31.12.2020, non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di alcuni dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per quanto concerne i debiti a lunga scadenza e la decisione della società di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, si rinvia a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni**Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 5.148.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.461	16.338	41.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.461	14.077	39.538
Valore di bilancio	-	2.261	2.261
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.550	4.550
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	1.663	1.663
Totale variazioni	-	2.887	2.887
Valore di fine esercizio			
Costo	25.461	20.888	46.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.461	15.740	41.201
Valore di bilancio	-	5.148	5.148

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

La categoria in esame comprende le sole spese di costituzione, già da tempo completamente ammortizzate.

Le residue immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle migliorie su beni di terzi, relative alla sede della società condotta in locazione.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

La sola categoria di beni immateriali non completamente ammortizzata si riferisce ai costi per migliorie su beni di terzi, relativi ai lavori effettuati sull'ufficio sede della società, condotto in locazione. L'aliquota applicata è quella della durata del contratto di locazione.

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 59.524.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.567	1.301	170.391	197.259
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.196	1.301	129.360	144.857
Valore di bilancio	11.371	-	41.031	52.402
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.465	1.150	24.366	26.981
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.562	115	15.182	19.859
Totale variazioni	(3.097)	1.035	9.184	7.122
Valore di fine esercizio				
Costo	27.032	2.451	194.757	224.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.758	1.416	144.542	164.716
Valore di bilancio	8.274	1.035	50.215	59.524

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	10,00 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	10,00 - 20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 12,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di leasing.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 398.702.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	305.153	27.307	332.460	332.460
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.594	4.995	12.589	12.589
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.091	(9.438)	53.653	53.653
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	375.838	22.864	398.702	398.702

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	332.460	332.460
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.589	12.589
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.653	53.653
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	398.702	398.702

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio.

La società non detiene attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2020; durante l'esercizio 2020 sono stati smobilizzati gli investimenti in certificati di deposito, reinvestendo, a parità di condizioni, in impieghi più liquidi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.300.000	(1.300.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.300.000	(1.300.000)

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 7.259.945.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.483.684	1.776.069	7.259.753
Denaro e altri valori in cassa	139	53	192
Totale disponibilità liquide	5.483.823	1.776.122	7.259.945

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 128.547.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	873	(873)	-
Risconti attivi	124.727	3.820	128.547
Totale ratei e risconti attivi	125.600	2.947	128.547

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	104.000	-	-		104.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	-	-		47.557
Riserva legale	40.489	-	-		40.489
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	-	-		1.549.371
Varie altre riserve	2	-	3		-
Totale altre riserve	1.549.373	-	3		1.549.371
Utili (perdite) portati a nuovo	3.785.247	420.864	-		4.206.111
Utile (perdita) dell'esercizio	420.864	-	420.864	475.496	475.496
Totale patrimonio netto	5.947.530	420.864	420.867	475.496	6.423.024

Dettaglio delle varie altre riserve

Importo
(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive.

Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione.

Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	104.000	di capitale	B	104.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	di capitale	A, B, C	47.557
Riserva legale	40.489	di utili	B	40.489
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	di capitale	A, B, C	1.549.371
Totale altre riserve	1.549.371			1.549.371
Utili portati a nuovo	4.206.111	di utili	A, B, C	4.206.111
Totale	5.947.527			5.947.528

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Importo
(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto;
- la riserva da sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'art. 2431 C.c., è distribuibile per l'intero ammontare, poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso alcuni dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza fra il saldo al 31.12.2020 e quello al 31.12.2019 rappresenta lo smobilizzo effettuato nel corso dell'esercizio verso i Fondi Pensione.

Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 9.640; si tratta di un importo residuale che si riferisce al TFR maturato al 31 dicembre 2020 di spettanza dei dipendenti che non hanno effettuato lo smobilizzo verso i Fondi Pensione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	95.794
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.535
Utilizzo nell'esercizio	87.689
Totale variazioni	(86.154)
Valore di fine esercizio	9.640

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Anche per quel che concerne i Debiti la società evidenzia la disapplicazione del principio del costo ammortizzato. Per un verso, infatti, sono presenti esclusivamente debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e, per l'altro, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta diverso dal tasso di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	6.100	(4.100)	2.000	2.000
Debiti verso fornitori	134.663	(12.463)	122.200	122.200
Debiti tributari	44.840	51.602	96.442	96.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.864	15.516	285.380	285.380
Altri debiti	311.491	48.259	359.750	359.750
Totale debiti	766.958	98.814	865.772	865.772

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	2.000	2.000
Debiti verso fornitori	122.200	122.200
Debiti tributari	96.442	96.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285.380	285.380
Altri debiti	359.750	359.750
Debiti	865.772	865.772

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi verso Erario per ritenute operate e per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti, per complessivi Euro 359.750:

- dipendenti c/retribuzioni: Euro 132.860;
- dipendenti festività sopprese: Euro 17.467;
- dipendenti permessi non goduti: Euro 24.360;
- dipendenti ferie non godute: Euro 103.152;
- dipendenti ratei XIV: Euro 31.676;
- debiti diversi: Euro 48.912;
- carte di credito: Euro 1.323.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 553.430.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.551.369	3.404.479	-146.890	-4,14
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	500	500	0,00
altri	53.811	16.935	-36.876	-68,53
Totale altri ricavi e proventi	53.811	17.435	-36.376	-67,60
Totale valore della produzione	3.605.180	3.421.914	-183.266	-5,08

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi soci	1.491.546
Abbonamenti	37.800
Sponsor partner	108.637
Formazione on demand	57.484
Formazione universitaria	65.670
Corsi professionalizzanti	169.300
Corsi esperti a catalogo	128.090
Pareri una tantum	14.096
Servizi Esperto risponde	254.983
Servizi consulenza - altri	938
Motori Epheso	650.859
Motori Altri	24.831
Previdata	150.210
Seminari tecnici	58.634
Servi comm.	191.402
Totale	3.404.479

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.404.479
Totale	3.404.479

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	1.257.461	949.839	-307.622	-24,46
per godimento di beni di terzi	151.055	129.326	-21.729	-14,38
per il personale	1.549.253	1.567.841	18.588	1,20
ammortamenti e svalutazioni	17.928	21.521	3.593	20,04
oneri diversi di gestione	84.601	106.703	22.102	26,12
Totale costi della produzione	3.060.298	2.775.230	-285.068	-9,32

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari dell'esercizio è di segno positivo per € 37.840.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2
Totale	2

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	176.156	209.028	32.872	18,66
Totale	176.156	209.028	32.872	18,66

Al 31/12/2020 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		684.524
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		164.286
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		54.158
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		17.609
Reddito imponibile lordo		761.602
A.C.E.		44.322
Imponibile netto		676.751
Imposte correnti		162.420
Onere fiscale effettivo (%)	23,73	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.214.662
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		208.318
Totale		2.422.980
Onere fiscale teorico	4,82	116.788
Valore della produzione lorda		2.422.980
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.456.008
Valore della produzione al netto delle deduzioni		966.972
Base imponibile		966.972
Imposte correnti lorde		46.608
Imposte correnti nette		46.608
Onere fiscale effettivo %	2,10	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	12
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	131.692	17.879

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale.

La nostra società ha affidato l'incarico a Ria Grant Thornton S.p.A

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.400

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	200.000	200.000
Totale	200.000	200.000

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124:

Comma 125: la società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni.

Comma 126: concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo non inferiore a 10.000 euro: non vi sono stati nel 2020 importi sopra soglia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di portare a nuovo l'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c., per l'intero importo di Euro 475.496,39.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mauro Mare'

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Mauro Maré, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.